

“PROGRAMMA PER IL SUPPORTO AL RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL RISCHIO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE”

RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

LINEA B DI INTERVENTO

**B.1.1 - AFFIANCAMENTO PER ANALISI DEI FABBISOGNI E VALUTAZIONE DELLE
DIMENSIONI TERRITORIALI IN RELAZIONE ALLE AREE AFFERENTI AI CENTRI
OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE**

**B11CAL_RT1- Report di analisi delle unità
territoriali adottate nei differenti piani di
gestione del rischio alluvione, in particolare
in relazione alle Misure di Preparazione e
analisi della coerenza di tali unità territoriali
con le aree afferenti ai centri operativi**

Regione Calabria

**G. Esposito, O. Petrucci
P. Lollino, L. Pisano, M. Donnini, P. Reichenbach**

**Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica
Consiglio Nazionale delle Ricerche**

24 luglio 2019

INDICE

1. Introduzione	4
2. Descrizione del PGRA e delle aree afferenti ai centri operativi nella regione Calabria ...	5
2.1. Unità territoriali del PGRA	5
2.2 Organizzazione dei Centri Operativi di Protezione Civile	9
3. Relazione tra unità territoriali del PGRA e Centri Operativi	12
3.1 Relazione tra Unit of Management e Centri Operativi	12
3.2 Relazione tra Unità di Analisi e Centri Operativi.....	16
4. Relazione tra Contesti territoriali e unità territoriali individuati nel Piano Gestione Rischio Alluvioni.....	22
4.1 Relazione tra Contesti Territoriali e Unit of Management.....	22
4.2 Relazione tra perimetrazioni minori PGRA e Contesti Territoriali.....	23
5. Relazione tra Contesti territoriali e Centri Operativi.....	26

Lista degli acronimi

SIGLA	DESCRIZIONE
CT	Contesti Territoriali
C.O.M.	Centri Operativi Misti
C.O.C.	Centri Operativi Comunali
C.C.S.	Centri Coordinato Soccorsi
UOM	Unit of Management
UA	Unità di Analisi
ATO	Ambiti territoriali Omogenei
PGRA	Piano Gestione Rischio Alluvioni

1. Introduzione

I risultati del rapporto tecnico si inquadrano nell’attività “*A.1.1 Dimensioni territoriali e indicatori finalizzati all’analisi dei rischi e delle condizioni di sicurezza ai fini della protezione civile*”, prevista dal “Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile: rischio idrogeologico e idraulico”, a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020.

L’attività A.1.1 ha due obiettivi principali: il primo è finalizzato alla verifica di coerenza fra le diverse dimensioni territoriali adottate dai piani di Gestione del Rischio Alluvioni dell’Appennino meridionale e della Regione Siciliana e le aree afferenti ai centri operativi di protezione civile; il secondo alla definizione di indicatori per la dimensione territoriale adottata a riferimento finalizzati ad individuare livelli di rischio, capacità di fronteggiare condizioni di emergenza, e più in generale, livello di sicurezza in termini di protezione civile.

Nel presente rapporto “*B11CAL_RT1 - Report di analisi delle unità territoriali adottate nei differenti piani di gestione del rischio alluvione, in particolare in relazione alle Misure di Preparazione e analisi della coerenza di tali unità territoriali con le aree afferenti ai centri operativi*” sono riportate, per la regione Calabria, le analisi delle unità territoriali adottate nei differenti piani di gestione del rischio alluvione (PGRA), in particolare in relazione alle Misure di Preparazione e analisi della coerenza di tali unità territoriali con le aree afferenti ai Centri Operativi (CCS, COM, COC). Vengono inoltre riportate le analisi delle relazioni tra i Contesti Territoriali (CT) e le varie unità territoriali del PGRA nonché i Centri Operativi presenti nella regione. Le attività sono state svolte in parte presso la Protezione Civile della Regione Calabria, con il supporto logistico e scientifico del Dott. Michele Folino Gallo e del Dott. Luigi Mollica.

2. Descrizione del PGRA e delle aree afferenti ai centri operativi nella regione Calabria

2.1. Unità territoriali del PGRA

Il **Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)** è lo strumento operativo previsto dalla legge italiana, in particolare dal d.lgs. n. 49 del 2010, che dà attuazione alla Direttiva Europea 2007/60/CE (*Floods Directive*) orientata a valutare e gestire il rischio alluvioni per ridurre gli impatti negativi per la salute umana, l’ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche.

I PGRA riguardano, dunque, tutti gli aspetti della gestione del rischio di alluvioni, ed in particolare la prevenzione, la protezione e la preparazione, comprese le previsioni di alluvioni e i sistemi di allertamento, tenendo conto delle caratteristiche del bacino idrografico o del sottobacino interessato. Inoltre, i piani comprendono la promozione di pratiche sostenibili di uso del suolo, il miglioramento delle capacità di ritenzione delle acque nonché il ricorso all’inondazione controllata di certe aree in caso di evento alluvionale.

In particolare le misure di preparazione in capo al sistema di protezione civile rientrano nei seguenti gruppi: (1) la previsione e la gestione in tempo reale delle piene attraverso il sistema di allertamento; (2) le misure atte a migliorare la pianificazione d’emergenza e la capacità di risposta delle istituzioni durante l’emergenza da alluvione; (3) le misure per accrescere la consapevolezza e la preparazione della popolazione rispetto agli eventi alluvionali.

I PGRA sono piani coordinati a livello di distretto idrografico, i cui limiti geografici sono individuati ai sensi dell’art. 5 della *Floods Directive*. Per il territorio italiano sono stati identificati 7 Distretti Idrografici la cui perimetrazione è riportata in Figura 2.1 a seguito dell’ultima formulazione del nuovo assetto previsto dalla L. 221/2015 in vigore dal 2 febbraio 2016.

In questo contesto, in conformità con la legislazione vigente, il PGRA è elaborato per ambiti territoriali definiti “Unit of Management – UOM”, ovvero unità di gestione di competenza delle “Competent Authority - CA”.

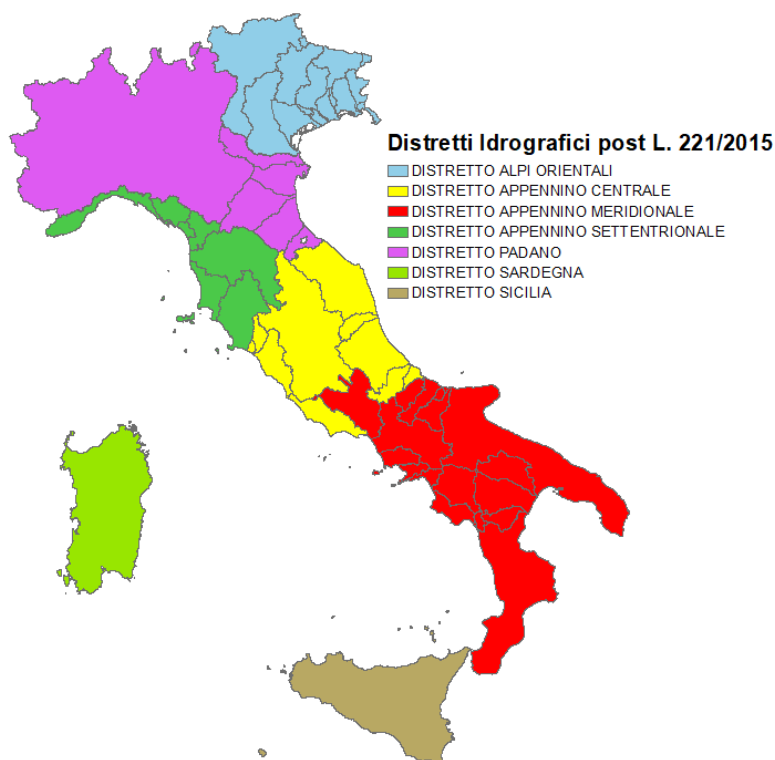


Figura 2.1. Suddivisione geografica dei distretti Idrografici a seguito della L. 221/2015

In particolare, la regione Calabria ricade all’interno del distretto definito “Appennino Meridionale”, il cui PGR è stato adottato nel Dicembre 2015 con Delibera n° 1 del Comitato Istituzionale Integrato, e successivamente approvato nel Marzo 2016, con Delibera n° 2, ai sensi dell’art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

Il Distretto idrografico dell’Appennino Meridionale ricopre complessivamente 68200 km² e comprende 7 Regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia), 25 province, e 6 “Competent Authority”. Le 6 “Competent Authority” hanno competenza per le 18 UoM ricadenti all’interno dell’intero distretto.

Nell’ambito della redazione del Piano di Gestione delle Alluvioni, l’Autorità di Bacino della Calabria è individuata come la “Competent Authority” (CA = ITADBR181) per l’Unità di Gestione coincidente con il territorio di propria competenza (UoM = ITR181016) con estensione pari a circa 15143 km². Il territorio regionale ricade in minima parte in altre 2 Unit of Management relative al territorio della AdB Interregionale Basilicata (CA = ITADBR171): Sinni e San Nicola (IT1024), Noce e bacini lucani tirrenici (IT1029). La suddivisione geografica del Distretto, delle Competent Authority e delle Unit of Management è riportata in Figura 2.2.

Affidamento di servizi per il “Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico ai fini di Protezione Civile nell’ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” – CIG 6983365719.

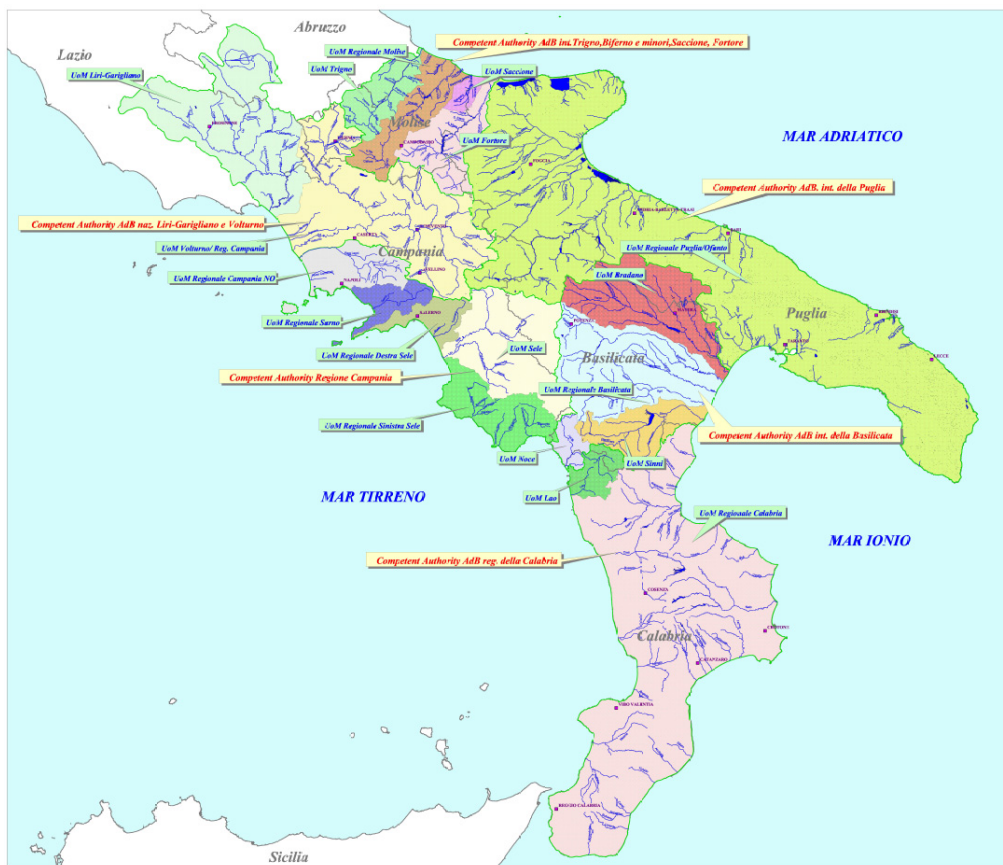


Figura 2.2. Inquadramento Geografico del Distretto dell’Appennino Meridionale e suddivisione in Units of Management (Fonte immagine: www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it/dam_036.htm)

Così come definito dalla relazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni della Regione Calabria (<http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it/r.4.4-rel.%20calabria.pdf>), nella UoM di interesse sono state individuate 14 aree programma, rappresentanti le Unità di Analisi (UA), di cui 1 ricadente in parte nella Regione Basilicata.

Le 13 aree programma regionali e quella interregionale sono state individuate accorpando superfici contigue che presentano uniformità di caratteristiche fisico-territoriali e affinità di problematiche di riequilibrio idrologico e di risanamento ambientale, in conformità agli indirizzi fissati nel DPCM 23 marzo. In Figura 2.3 sono riportate le UA di seguito descritte:

- Area 1: Bacini tirrenici fra i fiumi Lao e Savuto;
- Area 2: Bacini del fiume Crati;
- Area 3: Bacini del versante Ionico Settentrionale;
- Area 4: Bacini del versante Ionico Centrale fra il fiume Crati ed il fiume Nicà;
- Area 5: Bacini del versante Ionico Centrale fra il fiume Nicà ed il fiume Neto;
- Area 6: Bacini idrografici dei fiumi Neto e minori;
- Area 7: Bacini idrografici dei fiumi Corace, Tacina e minori;
- Area 8: Bacini idrografici dei fiumi Amato, Angitola e minori;
- Area 9: Bacini idrografici del versante Ionico Meridionale Superiore;
- Area 10: Bacini idrografici del fiume Mesima e minori;
- Area 11: Bacini idrografici del fiume Petrace e minori;
- Area 12: Bacini idrografici del versante Ionico Meridionale Inferiore;
- Area 13: Bacini Meridionali fra il Mare Ionio e Tirreno zona dello Stretto
- Area 14: Bacino Interregionale del fiume Lao, con bacini dell’alto Tirreno

In Figura 2.4 si riportano per opportuna conoscenza le UoM della Regione Basilicata.

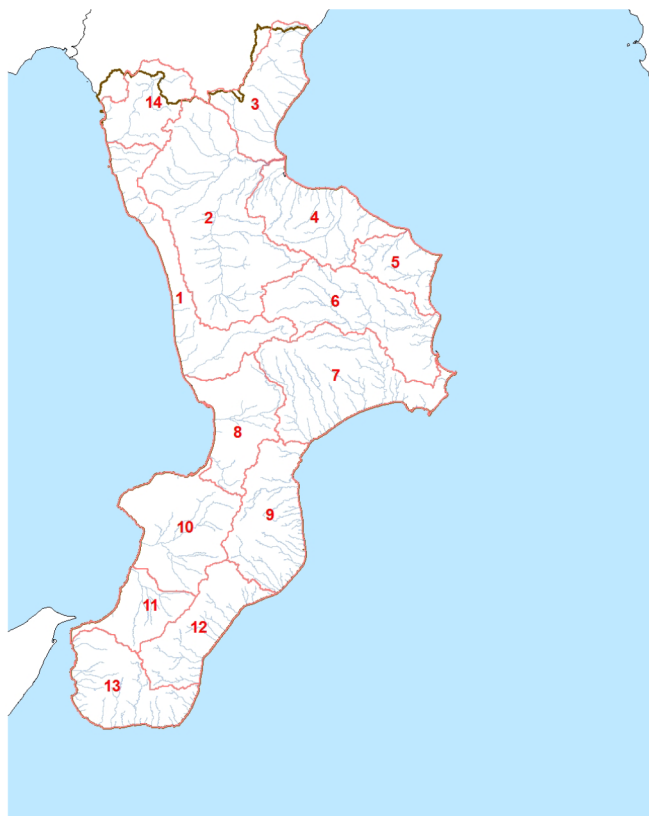


Figura 2.3. Limiti delle Unità di Analisi (UA) in cui è suddivisa l’UoM (ITR181) (Fonte: “Piano di Gestione Rischio Alluvioni - Regione Calabria” <http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it/r.4.4-rel.%20calabria.pdf>)

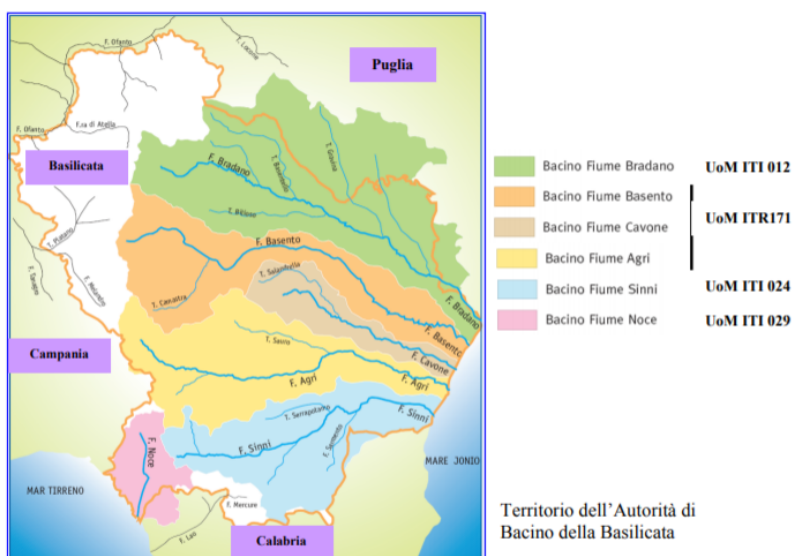


Figura 2.4. UoM della CA Basilicata (Fonte: Relazione Piano Gestione del Rischio di alluvioni, Autorità di Bacino della Basilicata, http://www.adb.basilicata.it/adb/pStralcio/pgra/R_4_4_Relazione_e_Allegati.pdf)

Nell’ambito delle analisi del PON Governance 2014-2020, i singoli CT e le aree afferenti ai differenti Centri Operativi, sono dunque stati interpolati e relazionati sia con le unità territoriali di più grande scala (UOM), sia con le unità minori (UA), i cui perimetri sono riportati nella Figura di sintesi 2.5.

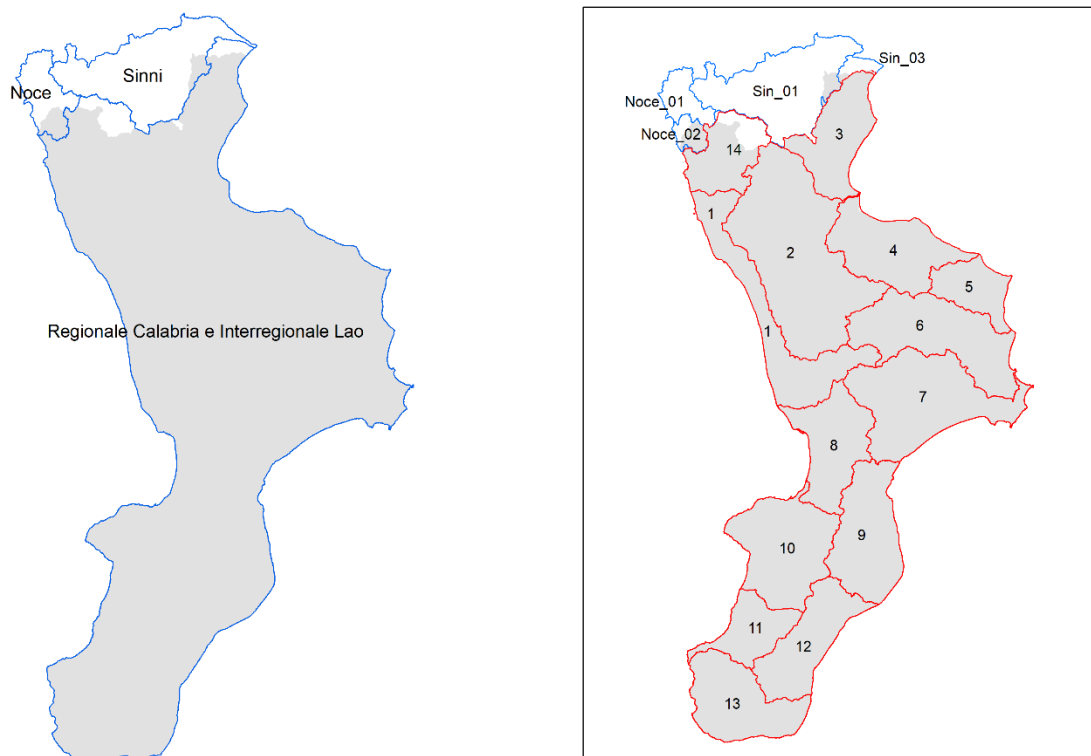


Figura 2.5. A sinistra in blu i limiti delle UOM ricadenti all’interno del territorio regionale calabrese (grigio). A destra le perimetrazioni minori delle Unità di Analisi (UA), in rosso quelle calabresi ed in blu quelle della Basilicata

2.2 Organizzazione dei Centri Operativi di Protezione Civile

I Centri Operativi svolgono la funzione, a vari livelli territoriali e funzionali, di coordinamento delle componenti del Servizio nazionale della Protezione Civile, attraverso il cosiddetto “Metodo Augustus”. Infatti, a seguito della istituzione dello stesso Servizio (Legge n. 225 del 24 febbraio 1992) che governa l’attuazione della pianificazione di emergenza, nel maggio-giugno 1997 venne proposto il “metodo Augustus” (Elvezio Galanti, rivista DPC INFORMA “Periodico informativo del Dipartimento della Protezione Civile”) con l’obiettivo di rendere più efficaci i soccorsi in un sistema complesso come il territorio nazionale italiano. Il metodo nasce dall’esigenza di uniformare gli indirizzi della pianificazione di emergenza che, fino a quel momento, erano stati caratterizzati da proposte frammentarie e spesso in contraddizione fra loro, perché formulate da varie amministrazioni locali e centrali. Pertanto, il metodo suddetto propone di fornire criteri ed indirizzi unitari per la pianificazione di emergenza, a prescindere dall’estensione e dall’entità del fenomeno calamitoso, nonché dal numero degli enti e delle amministrazioni coinvolte.

Il metodo propone alcune linee guida per l’organizzazione delle funzioni base dei centri operativi e presenta caratteristiche di grande flessibilità e scalabilità, adattandosi a situazioni reali in atto, alle diverse tipologie e gradi di emergenza, nonché a qualsiasi struttura amministrativa/operativa che deve fronteggiare l’emergenza. Secondo il glossario della

Protezione Civile, il Centro Operativo in emergenza è l'organo di coordinamento delle strutture di Protezione Civile sul territorio colpito ed è costituito da un'Area Strategica, a cui afferiscono i soggetti preposti a prendere decisioni, e da una Sala Operativa, strutturata secondo funzioni di supporto. In particolare, il metodo Augustus si basa sul principio di “sussidiarietà”, che consiste nella ricerca di un sistema di ripartizione delle competenze, secondo cui determinati obiettivi possono essere più facilmente realizzati a livello locale che non centrale, seguendo un preciso ordine gerarchico inverso. Tale gerarchia inversa prevede che le competenze “individuate” vadano attribuite prima ai Comuni, quindi alle Province (tradizionalmente definite Enti Intermedi), poi alle Regioni ed infine allo Stato che a sua volta può cederle alla Unione Europea. Nell’ottica del principio di sussidiarietà, la catena operativa emergenziale in sede locale prevede una sequenza discendente dei centri operativi, che va dal CCS (Centro Coordinamento Soccorsi) al COM (Centri Operativi Misti) e quindi al COC (Centri Operativi Comunali). Pertanto, secondo tale organizzazione, la DI.COMA.C. esercita, sul luogo dell'evento, il coordinamento nazionale; il CCS gestisce gli interventi a livello provinciale attraverso un’azione di coordinamento dei COM, i quali operano sul territorio di più comuni in supporto all’attività dei Sindaci; il COC, presieduto dal Sindaco, provvede alla direzione dei soccorsi e dell’assistenza della popolazione del singolo comune.

Il CCS rappresenta il massimo organo di coordinamento delle attività di Protezione Civile a livello provinciale ed è preposto all’individuazione delle strategie e delle operatività di intervento necessarie al superamento dell'emergenza attraverso il coordinamento dei COM. È composto dai responsabili di tutte le strutture operative presenti sul territorio provinciale. I CCS nella Regione Calabria sono 5 e le corrispondenti limitazioni geografiche, che coincidono con i limiti provinciali, sono riportate in Figura 2.6.

Il COM è una struttura operativa decentrata che coordina le attività in emergenza di più Comuni, dunque su una base territoriale più ristretta rispetto al CCS ed in supporto alle attività dei Sindaci dei comuni colpiti dalle calamità. Sempre in Figura 2.6 sono riportate le estensioni geografiche ed il numero identificativo dei 67 COM regionali calabresi.

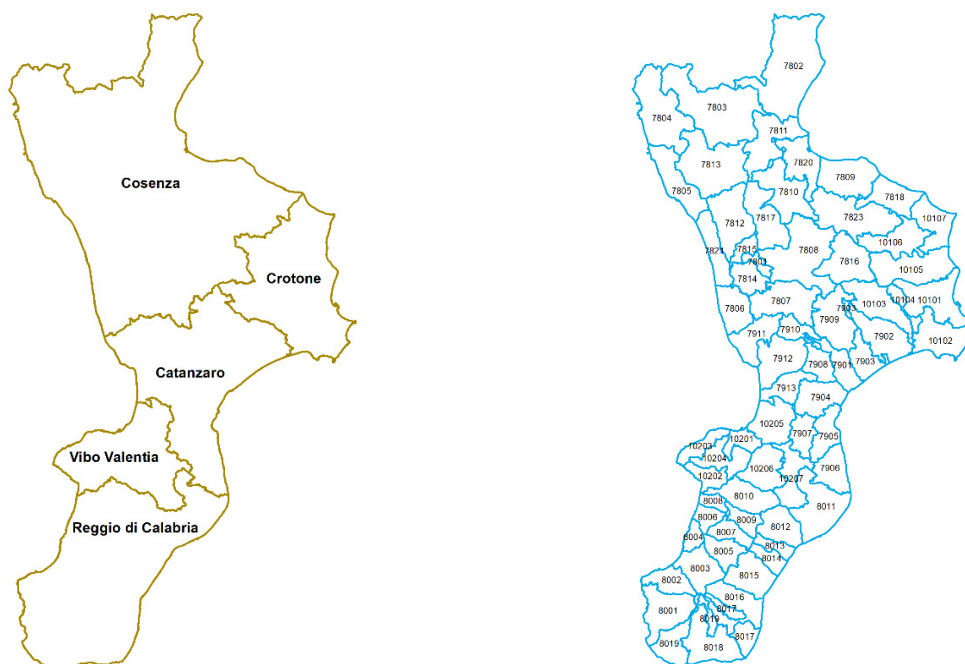


Figura 2.6. Nella Figura a sinistra la delimitazione dei C.C.S. regionali, corrispondenti ai limiti provinciali. A destra la suddivisione dei C.O.M., con corrispondente numerazione identificativa, presenti all’interno del territorio regionale calabrese

Il COC (Centro Operativo Comunale) è il centro operativo a scala comunale e, dunque, opera a supporto del Sindaco nella direzione e nel coordinamento degli interventi di soccorso in emergenza. Al COC afferiscono i livelli decisionali di tutta la struttura comunale; di norma il livello decisionale è assunto dal Sindaco il quale attraverso un sistema comunale di protezione civile individua le azioni e le strategie necessarie per il superamento dell'emergenza. In Figura 2.7 sono riportate le estensioni geografiche dei 404 COC presenti nella Regione Calabria.

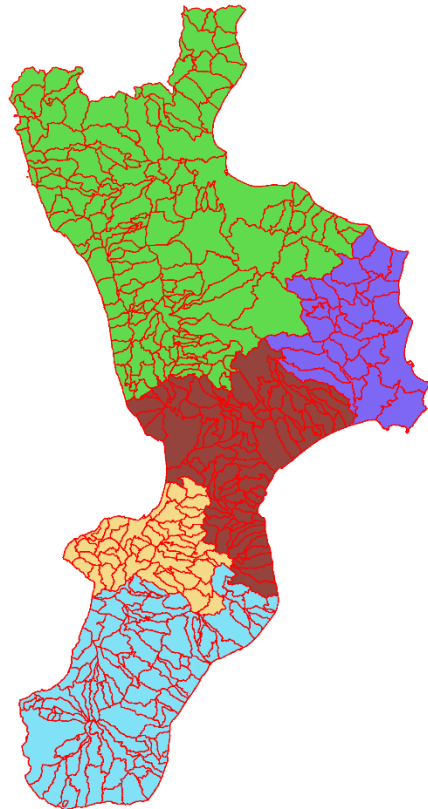


Figura 2.7. Delimitazione dei C.O.C. presenti nella Regione Calabria

3. Relazione tra unità territoriali del PGRA e Centri Operativi

In questo capitolo, i limiti dei centri operativi discussi nel paragrafo precedente (CCS, COM, COC) vengono confrontati con i limiti delle Unit of Management e con le ulteriori perimetrazioni realizzate nell’ambito del PGRA dalle Autorità di Bacino delle Regioni Calabria e Basilicata.

3.1 Relazione tra Unit of Management e Centri Operativi

Come descritto in precedenza, la regione Calabria ricade in 3 UoM:

- i) Regione Calabria (ITR181),
- ii) Sinni e San Nicola (IT1012) - Regione Basilicata,
- iii) Noce e bacini lucani tirrenici (IT1029) - Regione Basilicata.

All’interno dei perimetri delle singole UoM, i CCS contenuti variano da un minimo di 1 ad un massimo di 5 (Figura 3.1). L’identificazione dei singoli CCS all’interno delle UoM è riportata nella tabella 3.1, da cui si evince che l’UoM Regione Calabria è caratterizzata dal maggior numero di CCS (5) presenti all’interno della perimetrazione.

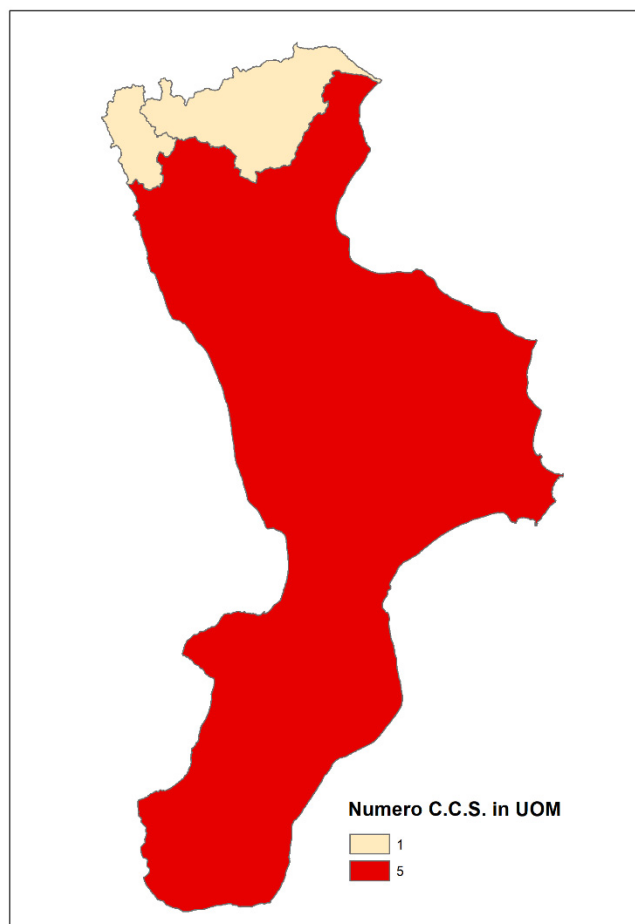


Figura 3.1. Numero di CCS ricadenti nei perimetri delle diverse UoM

Tabella 3.1. Elenco dei CCS all’interno delle singole UoM

UoM	Numero CCS	CCS afferenti
Regione Calabria (ITR181)	5	Catanzaro, Cosenza, Crotona, Vibo Valentia, Reggio Calabria
Sinni e San Nicola (ITI024)	1	Cosenza
Noce e bacini lucani tirrenici (ITI029)	1	Cosenza

Per quel che riguarda il numero di COM ricadenti all’interno delle singole perimetrazioni UoM, si va da un minimo di un singolo COM ricadente nelle UoM Sinni e San Nicola (ITI024), Noce e bacini lucani tirrenici (ITI029), ad un massimo di 67 COM ricadenti nell’UoM Regione Calabria. Il numero dei COM che ricadono all’interno delle diverse UoM è rappresentato in Figura 3.2 e riportato nella tabella 3.2.

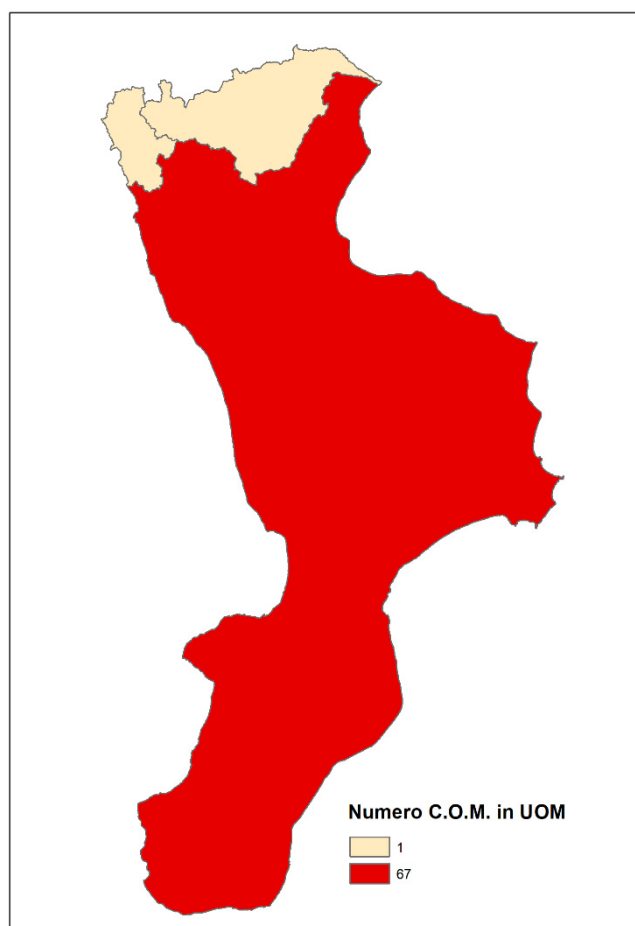


Figura 3.2. Numero di COM ricadenti nei perimetri delle diverse UoM

Tabella 3.2. Elenco dei COM all’interno delle singole UoM

UoM	Numero COM	Elenco COM (id)
Regione Calabria (ITR181)	67	7801, 7802, 7803, 7804, 7821, 7806, 7807, 7808, 7809, 7810, 7811, 7812, 7813, 7814, 7815, 7816, 7817, 7818, 7805, 7820, 7823, 7901, 7902, 7903, 7904, 7905, 7906, 7907, 7908, 7909, 7910, 7911, 7912, 7913, 8001, 8002, 8003, 8004, 8005, 8006, 8007, 8008, 8009, 8010, 8011, 8012, 8013, 8014, 8015, 8016, 8017, 8018, 8019, 10101, 10102, 10103, 10104, 10105, 10106, 10107, 10201, 10202, 10203, 10204, 10205, 10206, 10207
Sinni e San Nicola (ITI024)	1	7802
Noce e bacini lucani tirrenici (ITI029)	1	7804

Il numero di COC ricadenti all’interno delle singole perimetrazioni UoM varia da un minimo di 2 per l’UoM del Noce ad un massimo di 404 per l’UoM Regione Calabria. Il numero dei COC per le diverse UoM è mostrato in Figura 3.3 e riportato nella tabella 3.3.

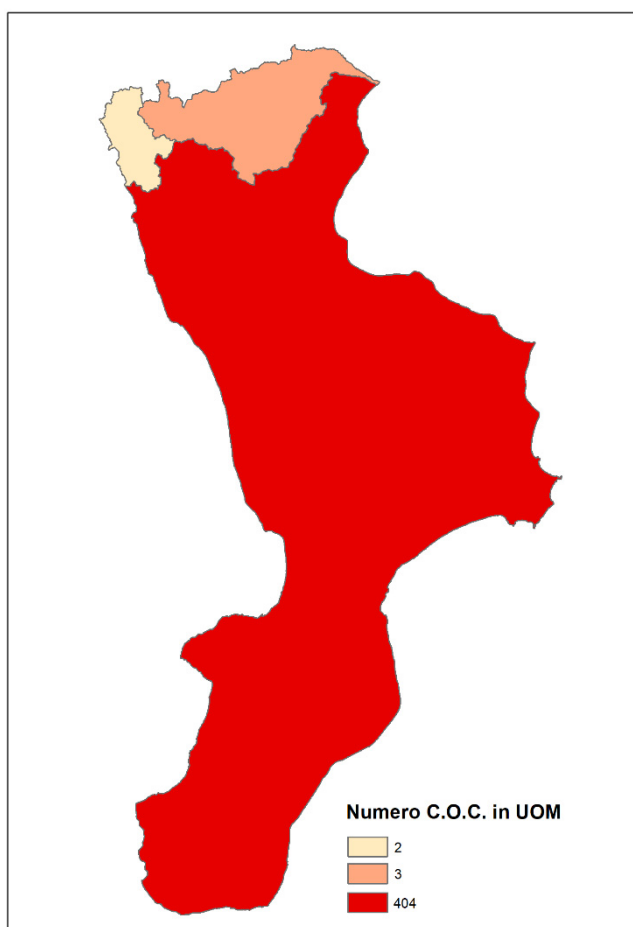


Figura 3.3. Numero di COC ricadenti nei perimetri delle diverse UoM

Tabella 3.3. Elenco dei COC all'interno delle singole UoM

UoM	Numero C.O.C	Elenco C.O.C.
Regione Calabria (ITR181)	404	Acquaformosa, Acquappesa, Acquaro, Acri, Africo, Agnana Calabria, Aiello Calabro, Aieta, Albi Albidona, Alessandria del Carretto, Altilla, Altomonte, Amantea, Amaroni, Amato, Amendolara, Andali, Anoina, Antonimina, Aprigliano, Ardore, Arena, Argusto, Badolato, Bagaladi, Bagnara Calabria, Belcastro, Belmonte Calabro, Belsito, Belvedere di Spinello, Belvedere Marittimo, Benestare, Bianchi, Bianco, Bisignano, Bivongi, Bocchigliero, Bonifati, Borgia, Botricello, Bova, Bova Marina, Bovalino, Brancaleone, Briatico, Brognaturo, Bruzzano Zeffirio, Buonvicino, Caccuri, Calanna, Calopezzati, Caloveto, Camini, Campana, Campo Calabro, Candidoni, Canna, Canolo, Capistrano, Caraffa del Bianco, Caraffa di Catanzaro, Cardeto, Cardinale, Careri, Carfizzi, Cariati, Carlipoli, Carolei, Carpanzano, Casabona, Casali del Manco, Casignana, Cassano all'Ionio, Castelsilano, Castiglione Cosentino, Castrolibero, Castroregio, Castrovillari, Catanzaro, Caulonia, Celico, Cellara, Cenadi, Centrache, Cerchiara di Calabria, Cerenzia, Cerisano, Cerva, Cervicati, Cerzeto, Cessaniti, Cetraro, Chiaravalle Centrale, Cicala, Ciminà, Cinquefrondi, Cirò, Cirò Marina, Cittanova, Civita, Cleto, Colosimi, Condofuri, Conflenti, Cortale, Cosenza, Cosoleto, Cotronei, Cropalati, Cropani, Crosia, Crotone, Crucoli, Curinga, Cutro, Dasà, Davoli, Decollatura, Delianuova, Diamante, Dinami, Dipignano, Domanico, Drapia, Fabrizia, Fagnano Castello, Falconara Albanese, Falerna, Feroletto Antico, Feroletto della Chiesa, Ferruzzano, Figline Vegliaturo, Filadelfia, Filandari, Filogaso, Firmo, Fiumara, Fiumefreddo Bruzio, Fossato Serralta, Francavilla Angitola, Francavilla Marittima, Francica, Frascineto, Fuscaldo, Gagliato, Galatro, Gasperina, Gerace, Gerocarne, Giffone, Gimigliano, Gioia Tauro, Gioiosa Ionica, Girifalco, Gizzeria, Grimaldi, Grisolia, Grotteria, Guardavalle, Guardia Piemontese, Ionadi, Isca sullo Ionio, Isola di Capo Rizzuto, Jacurso, Joppolo, Laganadi, Lago, Laino Borgo, Laino Castello, Lamezia Terme, Lappano, Lattarico, Laureana di Borrello, Limbadi, Locri, Longobardi, Longobucco, Lungro, Luzzi, Magisano, Maida, Maierà, Maierato, Malito, Malvito, Mammola, Mandatoriccio, Mangone, Marano Marchesato, Marano Principato, Marcedusa, Marcellinara, Marina di Gioiosa Ionica, Maropati, Martirano, Martirano Lombardo, Martone, Marzi, Melicuccà, Melicucco, Melissa, Melito di Porto Salvo, Mendicino, Mesoraca, Miglierina, Mileto, Molochio, Monasterace, Mongiana, Mongrassano, Montalto Uffugo, Montauro, Montebello jonico, Montegiordano, Montepaone, Monterosso Calabro, Morano Calabro, Mormanno, Motta San Giovanni, Motta Santa Lucia, Mottafollone, Nardodipace, Nicotera, Nocera, Nocera Terinese, Olivadi, Oppido Mamertina, Oriolo, Orsomarso, Palermiti, Palizzi, Pallagorio, Palmi, Paludi, Panettieri, Paola, Papasidero, Parenti, Parghelia, Paterno Calabro, Pazzano, Pedivigliano, Pentone, Petilia Policastro, Petrizzi, Petronà, Piane Crati, Pianopoli, Pietrafitta, Pietrapaola, Pizzo, Pizzoni, Placanica, Plataci, Platania, Plati, Polia, Polistena, Portigliola, Praia a Mare, Reggio di Calabria, Rende, Riace, Ricadi, Rizziconi, Rocca di Neto, Rocca Imperiale, Roccabernarda, Roccaforte del Greco, Roccella Ionica, Roggiano Gravina, Roghudi, Rogliano, Rombiolo, Rosarno, Rose, Roseto Capo Spulico, Rossano-Corigliano, Rota Greca, Rovito, Samo, San Basile, San Benedetto Ullano, San Calogero, San Cosmo Albanese, San Costantino Calabro, San Demetrio Corone, San Donato di Ninea, San Ferdinando, San Fili, San Floro, San Giorgio Albanese, San Giorgio Morgeto, San Giovanni di Gerace, San Giovanni in Fiore, San Gregorio d'Ippona, San Lorenzo, San Lorenzo Bellizzi, San Lorenzo del Vallo, San Luca, San Lucido, San Mango d'Aquino, San Marco Argentano, San Martino di Finita, San Mauro Marchesato, San Nicola Arcella, San Nicola da Crissa, San Nicola dell'Alto, San Pietro a Maida, San Pietro Apostolo, San Pietro di Caridà, San Pietro in Amantea, San Pietro in Guarano, San Procopio, San Roberto, San Sostene, San Sosti, San Vincenzo La Costa, San Vito sullo Ionio, Sangineto, Santa Caterina Albanese, Santa Caterina dello Ionio, Santa Cristina d'Aspromonte, Santa Domenica Talao, Santa Maria del Cedro, Santa Severina, Santa Sofia d'Epiro, Sant'Agata del Bianco, Sant'Agata di Esaro, Sant'Alessio in Aspromonte, Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Sant'Ilario dello Ionio, Santo Stefano di Rogliano, Santo Stefano in Aspromonte, Sant'Onofrio, Saracena, Satriano, Savelli, Scala Coeli, Scalea, Scandale, Scido, Scigliano, Scilla, Sellia, Sellia Marina, Seminara, Serra d'Aiello, Serra San Bruno, Serrastretta, Serrata, Sersale, Settingiano, Siderno, Simbario, Simeri Crichi, Sinopoli, Sorbo San Basile, Soriano, Soriano Calabro, Soverato, Soveria Mannelli, Soveria Simeri, Spadola, Spezzano Albanese, Spezzano della Sila, Spilinga, Squillace, Staiti, Staletti, Stefanacconi, Stignano, Stilo, Strongoli, Tarsia, Taurianova, Taverna, Terranova da Sibari, Terranova Sappo Minulio, Terravecchia, Tiriolo, Torano Castello, Torre di Ruggiero, Tortora, Trebisacce, Tropea, Umbriatico, Vaccarizzo Albanese, Valleflorita, Vallelonga, Varapodio, Vazzano, Verbicaro, Verzino, Vibo Valentia, Villa San Giovanni, Villapiana, Zaccanopoli, Zagarise, Zambrone, Zumpano, Zungri
Sinni e San Nicola (IT1024)	3	Castroregio, Nocera, Oriolo

Noce e bacini lucani tirrenici (IT1029)	2	Tortora, Aieta
---	---	----------------

3.2 Relazione tra Unità di Analisi e Centri Operativi

In questo paragrafo sono descritte le relazioni spaziali tra le suddivisioni minori delle singole UoM ricadenti nella Regione Calabria e i vari Centri Operativi regionali.

La Figura 3.4 illustra la distribuzione spaziale dei limiti di competenza dei CCS (limiti provinciali) rispetto alle perimetrazioni minori delle singole UoM, nello specifico UA. In particolare, il numero di CCS presenti nelle singole UA varia da un minimo di 1 per le UA della Basilicata ed alcune UA delle Province di Cosenza e Reggio Calabria, ad un massimo di 3 per le UA 6,7 e 9.

Il numero e la distribuzione di CCS all’interno delle diverse UA in regione Calabria sono illustrati in Figura 3.4 e riportati come descrizione dettagliata nella tabella 3.4.

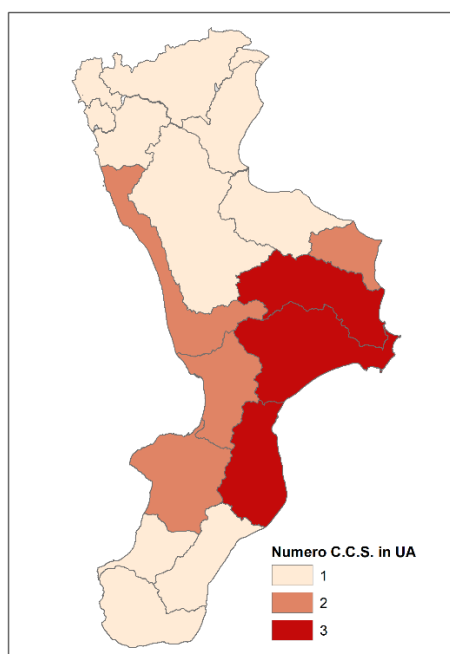


Figure 3.4. Numero di CCS ricadenti nei perimetri delle diverse UA

Tabella 3.4. Elenco dei CCS all’interno delle singole UA

Unità di analisi (UA)	Numero CCS	Elenco CCS
1	2	Cosenza-Catanzaro
2	1	Cosenza
3	1	Cosenza

4	1	Cosenza
5	2	Cosenza-Crotone
6	3	Cosenza-Catanzaro-Crotone
7	3	Cosenza-Catanzaro-Crotone
8	2	Catanzaro-Vibo Valentia
9	3	Catanzaro-Vibo Valentia-Reggio Calabria
10	2	Vibo Valentia-Reggio Calabria
11	1	Reggio Calabria
12	1	Reggio Calabria
13	1	Reggio Calabria
14	1	Cosenza
Noce_01	1	Cosenza
Noce_02	1	Cosenza
Sin_01	1	Cosenza
Sin_03	1	Cosenza

Per quel che riguarda il numero di COM ricadenti all’interno delle UA, si va da un minimo di 1 COM ricadente nelle UA della Basilicata (Noce_02; Sin_01; Sin_03) ad un massimo di 13 COM ricadenti nelle UA 1 e 2. Il numero e la distribuzione dei COM all’interno di tutte le UA in Regione Calabria sono evidenziati in Figura 3.5 e riportati in dettaglio nella tabella 3.5.

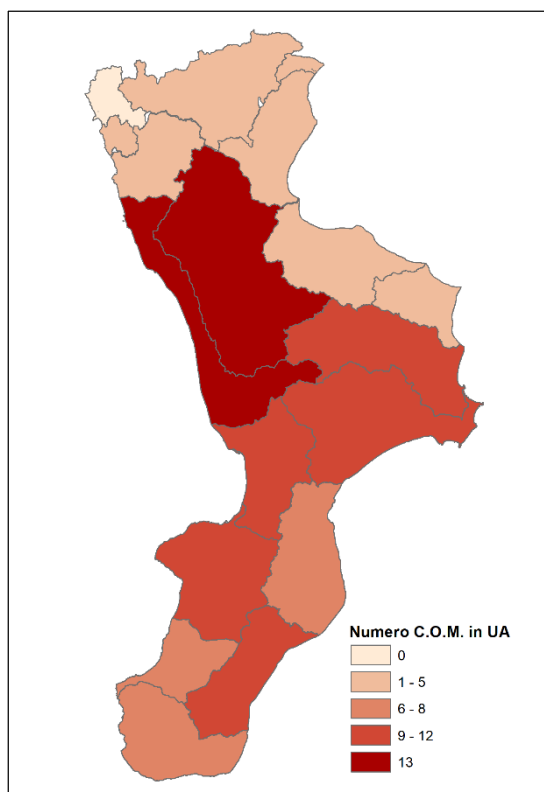


Figura 3.5. Numero di COM ricadenti nei perimetri delle diverse UA

Tabella 3.5. Elenco dei COM all’interno delle singole perimetrazioni UA

Unità di analisi (UA)	Numero COM	Elenco COM
1	13	7804, 7805, 7806, 7807, 7808, 7812, 7813, 7814, 7815, 7821, 7909, 7910, 7911
2	13	7801, 7803, 7807, 7808, 7810, 7811, 7812, 7813, 7814, 7815, 7817, 7820, 7823
3	3	7802, 7803, 7811
4	5	7809, 7810, 7818, 7820, 7823
5	5	10105, 10106, 10107, 7818, 7823
6	11	10101, 10102, 10103, 10104, 10105, 10106, 10107, 7808, 7816, 7823, 7909
7	12	10101, 10102, 10103, 10104, 7807, 7901, 7902, 7903, 7904, 7908, 7909, 7910

8	10	10201, 10205, 10207, 7904, 7907, 7908, 7910, 7911, 7912, 7913
9	7	10206, 10207, 7904, 7905, 7906, 7907, 8011
10	10	10201, 10202, 10203, 10204, 10205, 10206, 10207, 8006, 8007, 8008, 8009, 8010
11	8	8001, 8002, 8003, 8004, 8005, 8006, 8007, 8015
12	10	8005, 8009, 8011, 8012, 8013, 8014, 8015, 8016, 8017, 8018
13	6	8001, 8002, 8016, 8017, 8018, 8019
14	3	7803, 7804, 7813
Noce_01	0	
Noce_02	1	7804
Sin_01	1	7802
Sin_03	1	7802

Il numero di COC ricadenti all’interno delle singole UA varia da 2, per le UA Noce_02 e Sin_01, a 72 per l’UA 2. Il numero e la distribuzione dei COC all’interno delle diverse UA sono mostrati in Figura 3.6 e descritti in dettaglio nella tabella 3.6.

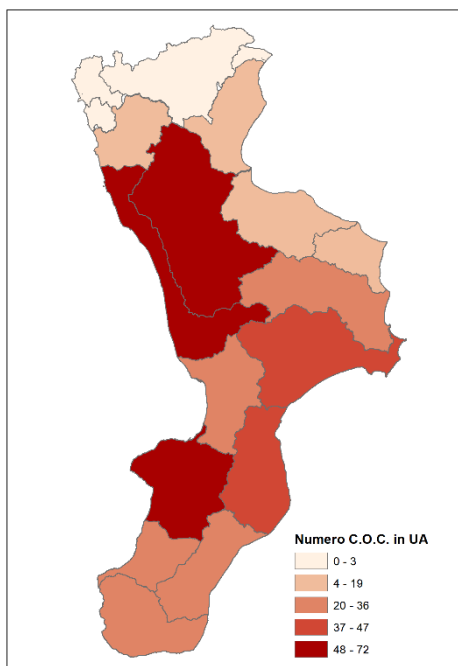


Figura 3.6. Numero di COC ricadenti nei perimetri delle diverse UA

Tabella 3.6. Elenco dei COC all’interno delle singole UA

Unità di analisi (UA)	Numero COC	Elenco COC
1	56	San Lucido, San Pietro in Amantea, Santa Maria del Cedro, Santo Stefano di Rogliano, Scalea, Scigliano, Serra d’Aiello, Verbicaro, Acquappesa, Aiello Calabro, Altilia, Amantea, Aprigliano, Belmonte Calabro, Belsito, Belvedere Marittimo, Bonifati, Buonvicino, Carpanzano, Cerisano, Cetraro, Cleto, Colosimi, Diamante, Domanico, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Fuscaldo, Grimaldi, Grisolia, Guardia Piemontese, Lago, Longobardi, Maierà, Malito, Mangone, Marano Principato, Marzi, Mendicino, Montalto Uffugo, Orsomarso, Paola, Parenti, Pedivigliano, Rogliano, San Donato di Ninea, San Fili, Sangineto, Confienti, Decollatura, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia, Nocera Terinese, San Mango d’Aquino, Taverna
2	72	San Lorenzo del Vallo, San Marco Argentano, San Martino di Finita, San Pietro in Guarano, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Sant’Agata di Esaro, Santa Sofia d’Epiro, Santo Stefano di Rogliano, San Vincenzo La Costa, Saracena, Casali del Manco, Spezzano Albanese, Spezzano della Sila, Tarsia, Terranova da Sibari, Torano Castello, Zumpano, Acquafredda, Acri, Altomonte, Aprigliano, Belsito, Bisignano, Carolei, Cassano all’Ionio, Castiglione Cosentino, Castrolibero, Castrovillari, Celico, Cellara, Cerisano, Cervicati, Cerzeto, Civita, Rossano-Corigliano, Cosenza, Dipignano, Domanico, Fagnano Castello, Figline Vegliaturo, Firmo, Frascineto, Grisolia, Lappano, Lattarico, Longobucco, Lungro, Luzzi, Malito, Malvito, Mangone, Marano Marchesato, Marano Principato, Mendicino, Mongrassano, Montalto Uffugo, Morano Calabro, Mottafollone, Paterno Calabro, Piane Crati, Pietrafitta, Rende, Roggiano Gravina, Rose, Rota Greca, Rovito, San Basile, San Benedetto Ullano, San Demetrio Corone, San Donato di Ninea, San Fili
3	19	San Lorenzo Bellizzi, Trebisacce, Villapiana, Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Canna, Cassano all’Ionio, Castrolibero, Castrovillari, Cerchiara di Calabria, Civita, Francavilla Marittima, Frascineto, Montegiordano, Oriolo, Plataci, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico
4	19	Scala Coeli, Terravecchia, Vaccarizzo Albanese, Acri, Bocchigliero, Calopezzati, Caloveto, Campana, Cariati, Rossano-Corigliano, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese

Affidamento di servizi per il "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico ai fini di Protezione Civile nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" – CIG 6983365719.

5	12	Scala Coeli, Terravecchia, Campana, Cariati, Carfizzi, Cirò, Cirò Marina, Crucoli, Melissa, Pallagorio, Strongoli, Umbriatico
6	28	San Giovanni in Fiore, Casali del Manco, Spezzano della Sila, Aprigliano, Bocchigliero, Campana, Longobucco, Taverna, Belvedere di Spinello, Caccuri, Casabona, Castelsilano, Cerenzia, Cotronei, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Melissa, Pallagorio, Roccabernarda, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato, San Nicola dell'Alto, Santa Severina, Savelli, Scandale, Strongoli, Verzino
7	43	Albi, Andali, Belcastro, Borgia, Bianchi, Colosimi, Panettieri, Parenti, Botricello, Caraffa di Catanzaro, Carlipoli, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Pentone, Petroni, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Mannelli, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise, Cotronei, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Mesoraca, Petilia Policastro, Roccabernarda, San Mauro Marchesato
8	36	Amato, Caraffa di Catanzaro, Cenadi, Conflenti, Cortale, Curinga, Decollatura, Falerna, Feroletto Antico, Girifalco, Gizzeria, Jacurso, Maida, Marcellinara, Miglierina, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Floro, San Pietro a Maida, San Pietro Apostolo, Serrastretta, Soveria Mannelli, Tiriolo, Lamezia Terme, Capistrano, Filadelfia, Filogaso, Francavilla Angitola, Maierato, Monterosso Calabro, Pizzo, Polia, San Nicola da Crissa, Sant'Onofrio, Vallelonga
9	47	Amaroni, Argusto, Badolato, Borgia, Cardinale, Cenadi, Centrache, Chiaravalle Centrale, Davoli, Gagliato, Gasperina, Girifalco, Guardavalle, Isca sullo Ionio, Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermi, Petrizzi, San Sostene, Santa Caterina dello Ionio, Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, San Vito sullo Ionio, Satriano, Soverato, Squillace, Staletti, Torre di Ruggiero, Vallefiorita, Bivongi, Camini, Caulonia, Monasterace, Pazzano, Placanica, Riace, Roccella Ionica, Stignano, Stilo, Arena, Brognaturo, Fabrizia, Mongiana, Nardodipace, Serra San Bruno, Simbario, Spadola
10	59	Anoia, Candidoni, Cinquefrondi, Cittanova, Feroletto della Chiesa, Galatro, Giffone, Gioia Tauro, Laureana di Borrello, Maropati, Melicucco, Polistena, Rizziconi, Rosarno, San Giorgio Morgeto, San Pietro di Caridadi, Serrata, Taurianova, San Ferdinando, Acquaro, Arena, Briatico, Cessaniti, Dasio, Dinami, Drapia, Filandari, Filogaso, Francica, Gerocarne, Ionadi, Joppolo, Limbadi, Mileto, Nicotera, Parghelia, Pizzo, Pizzoni, Ricadi, Rombiolo, San Calogero, San Costantino Calabro, San Gregorio d'Ippona, San Nicola da Crissa, Sant'Onofrio, Serra San Bruno, Simbario, Soriano, Soriano Calabro, Spadola, Spilinga, Stefanaceni, Tropea, Vallelonga, Vazzano, Vibo Valentia, Zaccanopoli, Zambrone, Zungri
11	26	Bagnara Calabria, Campo Calabro, Ciminà, Cittanova, Cosoleto, Delianuova, Fiumara, Gioia Tauro, Melicucco, Moloquio, Oppido Mamertina, Palmi, Reggio di Calabria, Rizziconi, San Procopio, San Roberto, Santa Cristina d'Aspromonte, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Scido, Scilla, Seminara, Sinopoli, Taurianova, Terranova Sappo Minulio, Varapodio, Villa San Giovanni
12	34	Africo, Agnana Calabria, Antonimina, Ardore, Benestare, Bianco, Bova, Bovolino, Bruzzano Zeffirio, Canolo, Caraffa del Bianco, Careri, Casignana, Caulonia, Ciminà, Ferruzzano, Gerace, Gioiosa Ionica, Grotteria, Locri, Mammola, Marina di Gioiosa Ionica, Martone, Platì, Portigliola, Roccella Ionica, Samo, San Giorgio Morgeto, San Giovanni di Gerace, San Luca, Sant'Agata del Bianco, Sant'Ilario dello Ionio, Siderno, Varapodio
13	28	Africo, Bagaladi, Bianco, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Calanna, Campo Calabro, Caraffa del Bianco, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Fiumara, Laganadi, Melito di Porto Salvo, Montebello Ionico, Motta San Giovanni, Palizzi, Reggio di Calabria, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, San Roberto, Sant'Alessio in Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, Scilla, Staiti
14	16	San Nicola Arcella, Santa Domenica Talao, Saracena, Scalea, Tortora, Verbicaro, Aieta, Laino Borgo, Laino Castello, Lungro, Morano Calabro, Mormanno, Orsomarso, Papisidero, Praia a Mare, San Donato di Ninea
Sin_01	2	Nocera, Oriolo
Sin_03	3	Canna, Nocera, Rocca imperiale
Noce_02	2	Tortora, Aieta

4. Relazione tra Contesti territoriali e unità territoriali individuati nel Piano Gestione Rischio Alluvioni

In questo capitolo i limiti dei Contesti Territoriali (CT) vengono confrontati con i limiti delle UoM e con le ulteriori perimetrazioni minori previste nell’ambito del PGRA dalle diverse autorità di Bacino competenti ricadenti nel territorio afferente alla Regione Calabria.

4.1 Relazione tra Contesti Territoriali e Unit of Management

Il confronto areale (Figura 4.1) delle due suddivisioni territoriali rivela che all’interno dei singoli CT ricadono da un minimo di 1 ad un massimo di 2 perimetrazioni di UoM. Il numero e le perimetrazioni ricadenti nei singoli CT sono illustrati nella Figura 4.1, mentre in tabella 4.1 sono riportati in dettaglio i Contesti Territoriali che ricadono in due UoM.

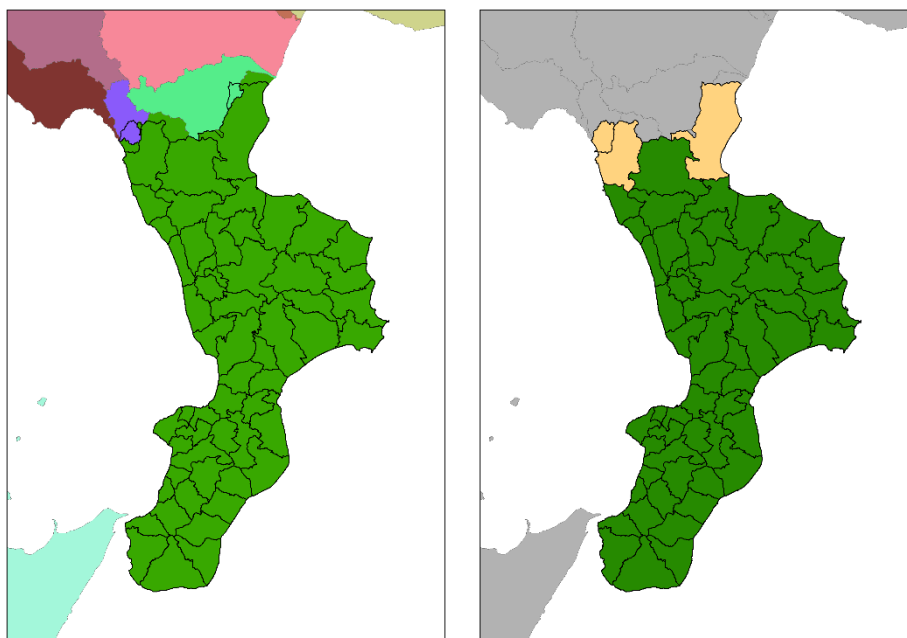


Figura 4.1. La Figura a sinistra riporta i contesti territoriali (poligoni neri) sovrapposti ai limiti delle UoM. La Figura a destra riporta il numero dei CT ricadenti in un’unica UoM in verde, in due UoM in beige

Tabella 4.1. Elenco dei CT che presentano all’interno almeno due perimetrazioni UOM

CT	Numero UOM	UOM
Cassano allo Ionio	2	Regione Calabria (ITR181), Sinni e San Nicola (ITI024)
Scalea	2	Regione Calabria (ITR181), Noce e bacini lucani tirrenici (ITI029)
Praia a Mare	2	Regione Calabria (ITR181), Noce e bacini lucani tirrenici (ITI029)

4.2 Relazione tra perimetrazioni minori PGRA e Contesti Territoriali

I limiti dei contesti territoriali sono stati successivamente confrontati con i limiti delle perimetrazioni relative alle ulteriori suddivisioni minori individuate dalle “Competent Authority” della AdB Regione Calabria (ITADBR181) e della AdB Interregionale Basilicata (ITADBR171). Sono stati presi in considerazione le UA “Unità di Analisi” dell’UoM Regione Calabria, e le UA delle UoM Sinni e San Nicola (ITI024), Noce e bacini lucani tirrenici (ITI029) (Figura 4.2). In particolare, si va da una situazione limite di due contesti territoriali (nello specifico quelli di Cassano allo Ionio e Castrovillari) caratterizzati dalla presenza di 4 perimetrazioni minori (UA), ad un’altra di 18 CT in cui ricade solo una perimetrazione di UA. Il numero ed i perimetri delle unità minori PGRA ricadenti nei vari contesti territoriali sono evidenziati in Figura 4.2, mentre in tabella 4.2 sono riportati i Contesti Territoriali che contengono almeno due UA.

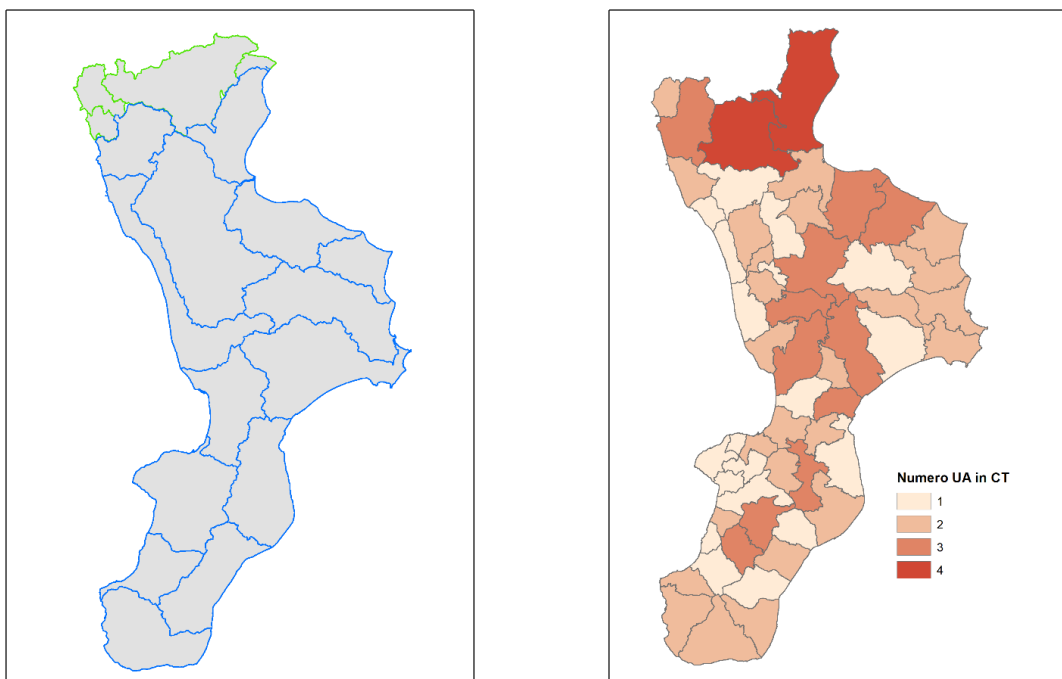


Figure 4.2 La Figura a sinistra riporta le perimetrazioni minori delle Unità di Analisi ricadenti nella UOM della Regione Calabria (in blu), e le Unità di Analisi delle UoM della Basilicata (in verde). Nella Figura a destra sono riportati i contesti territoriali classificati in base al numero delle perimetrazioni minori delle UoM ricadenti al proprio interno.

Tabella 4.2. Elenco dei CT che presentano all'interno almeno due perimetrazioni UA

CT	Numero UA	UA
Acri	2	2, 4
Belvedere Marittimo	2	1, 2
Bianco	2	12, 13
Cariati	3	4, 5, 6
Cassano allo Ionio	4	2, 3, Sin_01, Sin_03
Castrovillari	4	1, 2, 3, 14
Catanzaro	3	1, 6, 7
Chiaravalle Centrale	2	8, 9
Cirò Marina	2	5, 6
Corigliano Calabro	2	2, 4
Crotone	2	6, 7
Falerna	2	1, 8
Gioia Tauro	2	10, 11
Girifalco	3	7, 8, 9
Isola di Capo Rizzuto	2	6, 7
Lamezia Terme	3	1, 7, 8
Locri	2	11, 12
Melito di Porto Salvo	2	12, 13
Mendicino	2	1, 2
Montalto Uffugo	2	1, 2
Petilia Policastro	2	6, 7
Pizzo	2	8, 10
Polistena	3	10, 11, 12
Praia a Mare	2	14, Noce_02
Reggio Calabria	2	11, 13
Rende	2	1, 2

Affidamento di servizi per il "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico ai fini di Protezione Civile nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" – CIG 6983365719.

Rocca di Neto	2	5, 6
Roccella Ionica	2	9, 12
Rogliano	3	1, 2, 7
Rossano	3	2, 4, 6
Scalea	3	1, 2, 14
Serra San Bruno	3	8, 9, 10
Soriano Calabro	2	9, 10
Spezzano della Sila	3	1, 2, 6
Taurianova	3	10,11, 12
Tiriolo	2	7, 8
Vibo Valentia	2	8, 10
Villa San Giovanni	2	11, 13

5. Relazione tra Contesti territoriali e Centri Operativi

In questo capitolo sono confrontati i limiti dei singoli CT con quelli dei vari centri operativi secondo la suddivisione prima descritta, ovvero CCS, COC e COM.

Nella Figura 5.1 è riportato il confronto spaziale delle suddivisioni territoriali dei CT e dei limiti provinciali coincidenti con i vari CCS. Nello specifico, la maggior parte dei CT afferisce ad un unico ambito CCS, mentre solo in pochi casi i Contesti Territoriali comprendono territori che ricadono in due distinti CCS. La Figura 5.1 e la tabella 5.1 evidenziano il numero e la distribuzione areale dei CCS in relazione ai differenti CT.

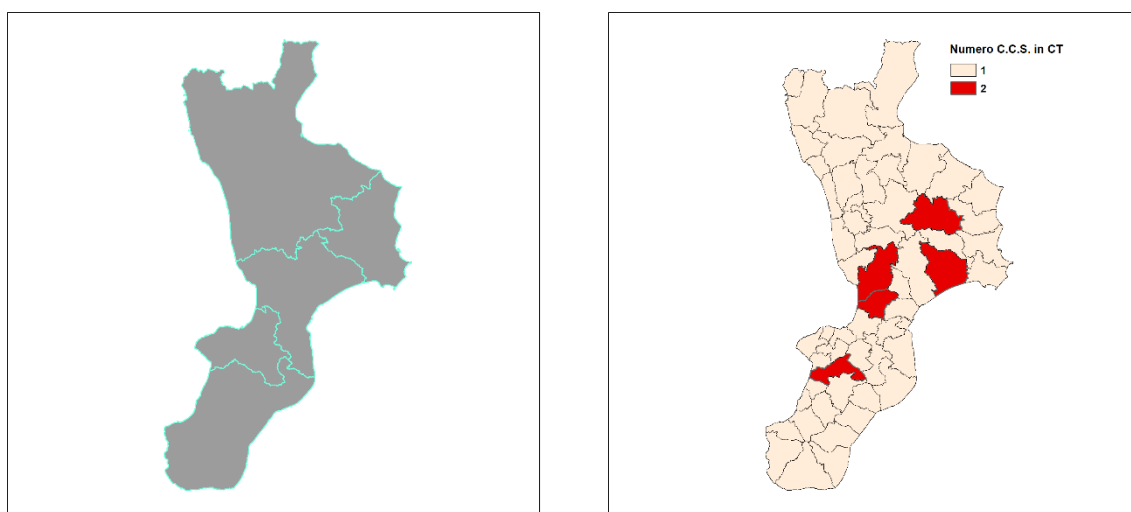


Figura 5.1. Nella Figura a sinistra sono mostrati i limiti provinciali corrispondenti al territorio di coordinamento delle attività dei CCS. Nella Figura a destra sono riportati il numero di CCS che ricadono all'interno dei singoli CT

Tabella 5.1. Elenco dei CT che contengono all'interno almeno due perimetrazioni CCS

CT	Numero CCS	CCS
Lamezia Terme	2	Catanzaro-Cosenza
Rosarno	2	Vibo Valentia-Reggio Calabria
San Giovanni in Fiore	2	Cosenza-Crotone
San Pietro a Maida	2	Catanzaro-Vibo Valentia
Sellia Marina	2	Catanzaro-Crotone

Per quel che riguarda il numero di COM ricadenti all'interno dei singoli CT della Regione Calabria, si va da un massimo di 4 COM per il CT di Catanzaro, ad un minimo di 1 COM per 23 differenti CT. La distribuzione dei COM nei singoli CT è riportata in Figura 5.2 ed in tabella 5.2.

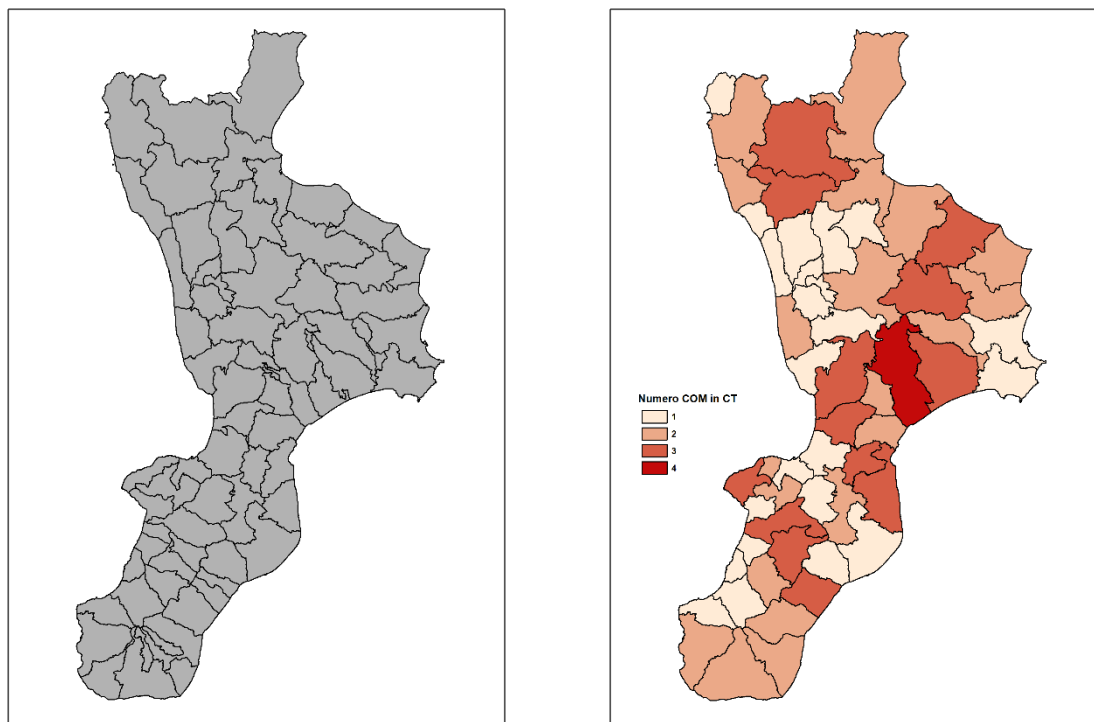


Figura 5.2. Nella Figura a sinistra è riportata la perimetrazione dei COM per la Regione Calabria. In Figura a destra è riportata la distribuzione dei COM all’interno di un singolo CT.

Tabella 5.2. Elenco dei CT che contengono almeno due COM

CT	Numero COM	COM ricadenti in CT
Amantea	2	7806, 7821
Belvedere Marittimo	2	7805, 7813
Bianco	2	8016, 8017
Bovalino	2	8015, 8016
Cariati	3	7818, 7809, 7823
Cassano allo Jonio	2	7811, 7802
Castrovillari	3	7803, 7811, 7813
Catanzaro	4	7901, 7903, 7909, 7910
Chiaravalle Centrale	3	7904, 7905, 7907
Cirò Marina	2	10106, 10107
Corigliano Calabro	2	7810, 7820
Filandari	2	10203, 10204
Girifalco	2	7904, 7905

Lamezia terme	3	7807, 7910, 7912
Locri	3	8013, 8014, 8015
Melito di Porto Salvo	2	8018, 8019
Petilia Policastro	2	10103, 10104
Polistena	3	8007, 8009, 8010
Reggio Calabria	2	8001, 8019
Rocca di Neto	2	10105, 10106
Rosarno	3	8008, 8010, 10206
San Giovanni in Fiore	3	7816, 10105, 10106
San Marco Argentano	3	7811, 7812, 7813
San Pietro a Maida	3	7904, 7913, 10205
Scalea	2	7803, 7804
Sellia Marina	3	7902, 7903, 10103
Serra San Bruno	2	10205, 10207
Soverato	3	7905, 7906, 7907
Spezzano della Sila	2	7807, 7808
Taurianova	2	8005, 8007
Tiriolo	2	7908, 7910
Tropea	3	10202, 10203, 10204

In Figura 5.3. sono riportate le perimetrazioni dei COC e dei CT in Regione Calabria.

In particolare, si osserva che le province di Cosenza e Catanzaro sono quelle in cui ricadono CT con numeri maggiori di comuni rispetto alle restanti province calabresi. La punta massima di 17 COC si raggiunge per il CT di Cassano allo Jonio (CS), mentre quella minima per il CT di Acri (CS), in cui ricade solamente l’omonimo Comune. In Figura 5.3 ed in tabella 5.3 sono evidenziate le distribuzioni dei COC all’interno dei singoli CT.

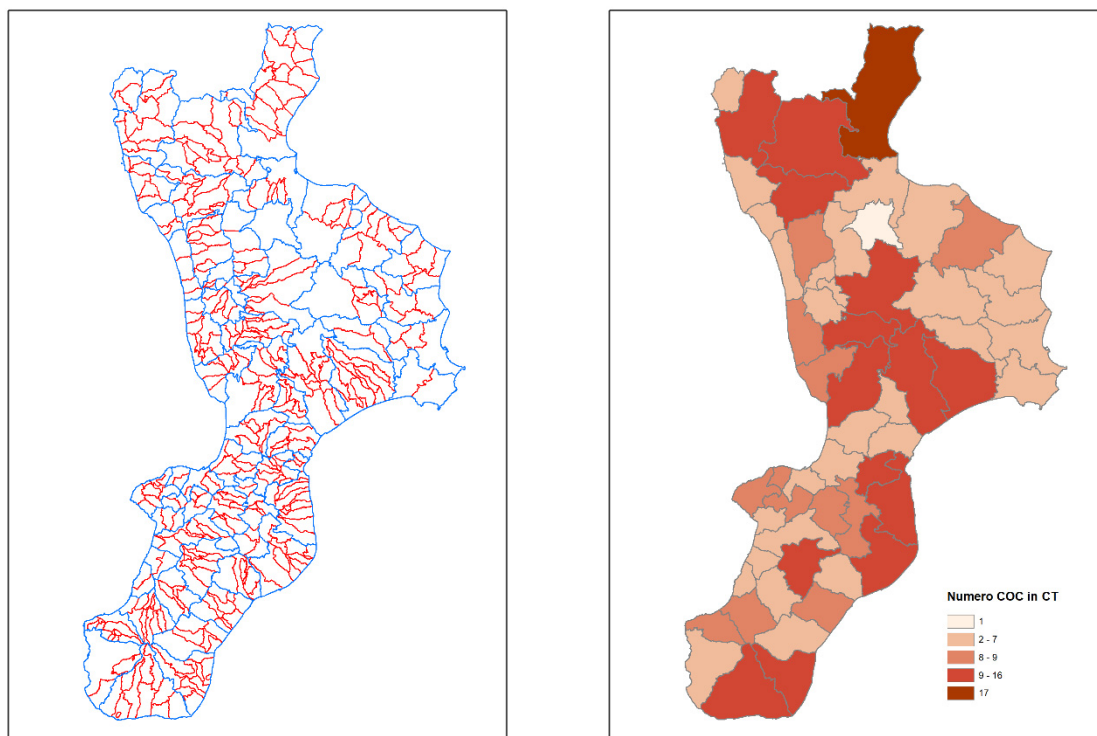


Figura 5.3. A sinistra sono mostrate le perimetrazioni dei COC (in rosso) e dei contesti territoriali (in blu). La Figura a destra riporta il numero dei COC all'interno dei singoli CT

Tabella 5.3. Elenco dei CT che comprendono all'interno almeno due perimetrazioni COC

CT	Numero COC	COC
AMANTEA	9	Aiello Calabro, Amantea, Belmonte, Calabro, Cleto, Fiumefreddo Bruzio, Lago Longobardi, San Pietro in Amantea, Serra d'Aiello
BAGNARA CALABRA	9	Bagnara Calabra, Cosoleto, Delianuova, Melicuccà, San Procopio, Santa Cristina d'Aspromonte, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Scido, Sinopoli
BELVEDERE MARITTIMO	7	Belvedere Marittimo, Bonifati, Buonvicino, Diamante, Maierà, Sangineto, Sant'Agata di Esaro
BIANCO	10	Africo, Bianco, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Caraffa del Bianco, Casignana, Ferruzzano, Samo, Sant'Agata del Bianco, Staiti
BISIGNANO	5	Bisignano, Castiglione Cosentino, Luzzi, Rose, San Pietro in Guarano
BOVALINO	6	Ardore, Benestare, Bovalino, Careri, Plati, San Luca
CARIATI	8	Bocchigliero, Calopezzati, Campana, Cariati, Mandatoriccio, Pietrapaola, Scala Coeli, Terravecchia
CASSANO ALLO IONIO	17	Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Canna, Cassano all'Ionio, Castroregio, Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima, Montegiordano, Nocara, Oriolo, Plataci, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico, San Lorenzo Bellizzi, Trebisacce, Villapiana
CASTROVILLARI	14	Acquaformosa, Altomonte, Castrovillari, Civita, Firmo, Frascineto, Lungro, Morano Calabro, San Basile, San Donato di Ninea, San Lorenzo del Vallo, Saracena, Spezzano Albanese, Terranova da Sibari
CATANZARO	12	Albi, Catanzaro, Cicala, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Pentone, Sellia, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria, Simeri, Taverna
CETRARO	3	Acquappesa, Cetraro, Guardia Piemontese
CHIARAVALLE CENTRALE	10	Argusto, Cenadi, Centrache, Chiaravalle Centrale, Gagliato, Olivadi, Palermi, Petrizzi, San Vito sullo Ionio, Torre di Ruggiero
CIRÒ MARINA	7	Carfizzi, Cirò, Cirò Marina, Crucoli, Melissa, San Nicola dell'Alto, Umbriatico
CORIGLIANO CALABRO	6	Corigliano Calabro, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia d'Epiro, Vaccarizzo Albanese
COSENZA	2	Castrolibero, Cosenza
CROTONE	4	Crotone, San Mauro Marchesato, Santa Severina, Scandale

FALERNA	8	Conflenti, Falerna, Gizzeria, Martirano, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia, Nocera Terinese, San Mango d'Aquino
FILANDARI	8	Briatico, Cessaniti, Filandari, Francica, Mileto, Rombiolo, San Costantino Calabro, San Gregorio d'Ippona
GIOIA TAURO	2	Gioia Tauro, Rizziconi
GIRIFALCO	7	Amaroni, Borgia, Girifalco, San Floro, Squillace, Staletti, Vallefiorita
ISOLA DI CAPO RIZZUTO	2	Cutro, Isola di Capo Rizzuto
LAMEZIA TERME	11	Bianchi, Carlopoli, Decollatura, Feroleto Antico, Lamezia Terme, Panettieri, Pedivigliano, Pianopoli, Platania, Serrastretta, Soveria Mannelli
LOCRI	9	Agnana Calabria, Antonimina, Canolo, Ciminà, Gerace, Locri, Portigliola, Sant'Ilario dello Ionio, Siderno
MARINA DI GIOIOSA IONICA	6	Gioiosa Ionica, Grotteria, Mammola, Marina di Gioiosa Ionica, Martone, San Giovanni di Gerace
MELITO DI PORTO SALVO	10	Bagaladi, Bova, Bova Marina, Condofuri, Melito di Porto Salvo, Montebello jonico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo
MENDICINO	6	Carolei, Cerisano, Dipignano, Domanico Mendicino, Paterno Calabro
MONTALTO UFFUGO	9	Cerzeto, Lattarico, Montalto Uffugo, Rota Greca, San Benedetto Ullano, San Fili, San Martino di Finita, San Vincenzo La Costa, Torano Castello
NICOTERA	3	Limbadi, Nicotera, San Calogero
PALMI	2	Palmi, Seminara
PAOLA	4	Falconara Albanese, Fuscaldo, Paola, San Lucido
PETILIA POLICASTRO	3	Cotronei, Petilia Policastro, Rocca Bernarda
PIZZO	7	Capistrano, Filogaso, Francavilla Angitola, Maierato, Monterosso Calabro, Pizzo, Polia
POLISTENA	10	Anoia, Cinquefrondi, Cittanova, Feroleto della Chiesa, Galatro, Giffone, Maropati, Melicucco, Polistena, San Giorgio Morgeto
PRAIA A MARE	3	Aieta, Praia a Mare, Tortora
REGGIO DI CALABRIA	3	Cardeto, Motta San Giovanni, Reggio di Calabria
RENDE	3	Marano Marchesato, Marano Principato, Rende
ROCCA DI NETO	6	Belvedere di Spinello, Casabona, Pallagorio, Rocca di Neto, Strongoli, Verzino
ROCCELLA IONICA	10	Bivongi, Camini, Caulonia, Monasterace, Pazzano, Placanica, Riace, Roccella Ionica, Stignano, Stilo

ROGLIANO	12	Altilia, Belsito, Carpanzano, Colosimi, Grimaldi, Malito, Mangone, Marzi, Parenti Rogliano, Santo Stefano di Rogliano, Scigliano
ROSARNO	7	Candidoni, Dinami, Laureana di Borrello, Rosarno, San Ferdinando, San Pietro di Caridà, Serrata
ROSSANO	5	Caloveto, Cropalati, Crosia, Longobucco, Paludi, Rossano
SAN GIOVANNI IN FIORE	5	Caccuri, Castelsilano, Cerenzia, San Giovanni in Fiore, Savelli
SAN MARCO ARGENTANO	10	Cervicati, Fagnano Castello, Malvito, Mongrassano, Mottafollone, Roggiano Gravina, San Marco Argentano, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Tarsia
SAN PIETRO A MAIDA	6	Cortale, Curinga, Filadelfia, Jacurso, Maida, San Pietro a Maida
SCALEA	11	Grisolia, Laino Borgo, Laino Castello, Mormanno, Orsomarso, Papisidero, San Nicola Arcella, Santa Domenica Talao, Santa Maria del Cedro, Scalea, Verbicaro
SELLIA MARINA	11	Andali, Belcastro, Botricello, Cerva, Cropani, Marcedusa, Mesoraca, Petronà, Sellia Marina, Sersale, Zagarise
SERRA SAN BRUNO	9	Brognaturo, Fabrizia, Mongiana, Nardodipace, San Nicola da Crissa, Serra San Bruno, Simbario, Spadola, Vallelonga
SORIANO CALABRO	8	Acquaro, Arena, Dasà, Gerocarne, Pizzoni, Sorianello, Soriano Calabro, Vazzano
SOVERATO	13	Badolato, Cardinale, Davoli, Gasperina, Guardavalle, Isca sullo Ionio, Montauro, Montepaone, San Sostene, Santa Caterina dello Ionio, Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, Satriano, Soverato
SPEZZANO DELLA SILA	11	Aprigliano, Casali del Manco, Celico, Cellara, Figline Vegliaturo, Lappano, Piane Crati, Pietrafitta, Rovito, Spezzano della Sila, Zumpano
TAURIANOVA	5	Molochio, Oppido Mamertina, Taurianova, Terranova, Sappo, Minulio, Varapodio
TIRIOLO	7	Amato, Caraffa di Catanzaro, Marcellinara, Miglierina, San Pietro Apostolo, Settingiano, Tiriolo
TROPEA	9	Drapia, Joppolo, Parghelia, Ricadi, Spilinga, Tropea, Zaccanopoli, Zambrone, Zungri
VIBO VALENTIA	4	Ionadi, Sant'Onofrio, Stefanaceni, Vibo Valentia
VILLA SAN GIOVANNI	9	Calanna, Campo Calabro, Fiumara, Laganadi, San Roberto, Sant'Alessio in Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, Scilla, Villa San Giovanni